



2018

civitanova
all'Opera

STAGIONE
LIRICA *In ricordo
di Pier Alberto Conti
nel 50° dalla scomparsa*

SABATO 21 APRILE ore 21 - TEATRO ROSSINI

TOSCA

Opera in tre atti, musica di **Giacomo Puccini**

Libretto di **Giuseppe Giacosa** e **Luigi Illica**

Prima rappresentazione: Roma, Teatro Costanzi, 14 gennaio 1900

**Annalisa
Raspagliesi**

Floria Tosca,
celebre cantante
soprano

Valter Borin

Mario Cavaradossi,
pittore
tenore

**Gianfranco
Montresor**

Il barone Scarpia,
Capo della Polizia
baritono

**Romano
Dal Zovo**

Cesare Angelotti
basso

Niccolò Pelusi

Sagrestano
baritono

**Stefano
Consolini**

Spoletta,
Agente di Polizia
tenore

**Davide
Filipponi**

Sciarrone,
Gendarme
basso

Andrea Ghiglia

Un carceriere
basso

**Rocco
Tartabini**

Un pastore
voce bianca

Regia

Andrea Rosati

Scenografo
Luigi Ciucci

*Direttore
di scena*

Alice Gentili

Costumi

Sartoria Arianna

costumista

Roberta Fratini

Allestimento luci

Gruppo PFL

Allestimenti

tecnici

Giordano Corsetti

Stefano Romagnoli

Coro Associazione

Ventidio Basso

Maestro del Coro

Giovanni Farina

Orchestra

Sinfonica Puccini

Maestro direttore

e concertatore

Alfredo Sorichetti

Tosca e le ali della libertà

La libertà è, secondo noi, il principio ispiratore dell'opera Tosca di Giacomo Puccini.

Ma per acquistare la libertà si deve pagare un alto prezzo.

Ci sono vari aspetti nell'opera Tosca che sottolineano l'importanza delle scelte per la libertà.

Floria Tosca, per non cedere ai ricatti di Scarpia e per non concedersi a lui, lotta per la sua libertà, anche se per essa deve macchiarsi di un crimine.

Decide di amare Mario Cavaradossi nonostante le avversità politiche e la posizione scomoda che il suo amato aveva preso.

Mario Cavaradossi e Cesare Angelotti lottano per i propri ideali politici e di libertà, per non assoggettarsi alla legge del più forte.

E a fine opera Floria Tosca si butta da Castel Sant'Angelo pur di non arrendersi all'oppressore.

Per questo la scelta scenica del nostro allestimento di Tosca si basa sulle ali.

Le ali fanno volare alto gli essere umani, le donne e gli uomini liberi e di buoni principi.

E Tosca ci insegna a volare alto!

TRAMA

La storia si svolge a Roma nel 1800.

I ATTO Angelotti, console dell'ex Repubblica Romana, è fuggito da Castel Sant'Angelo e si rifugia nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, dove sua sorella la Marchesa Attavanti ha nascosto degli abiti femminili che gli permetteranno di passare inosservato. La donna è stata ritratta senza saperlo dal pittore Mario Cavaradossi. Questi si accorge di Angelotti che conosce da tempo, il quale gli rivela la propria situazione. Improvvisamente vengono interrotti dall'arrivo di Tosca che, riconoscendo nel dipinto della Maddalena le fattezze della marchesa, fa una scenata di gelosia a Mario, che a fatica riesce a calmarla e congedarla. Angelotti esce dal suo nascondiglio e riprende il discorso con Mario che lo indirizza nella sua villa. Improvvisamente sopraggiunge Scarpia, capo della polizia, che sospetta fortemente di Mario. Per trovare Angelotti cerca di coinvolgere Tosca suscitando la sua morbosa gelosia. La donna, credendo alle parole di Scarpia, giura di trovarli. Scarpia la fa seguire.

II ATTO Mentre a Palazzo Farnese Scarpia sta cenando, Spoletta, uno scagnozzo, gli conduce Mario che è stato arrestato. Questi si rifiuta di rivelare dov'è Angelotti e viene condotto in una stanza e torturato. Giunge Tosca che, stremata dalle grida di Mario, confessa il nascondiglio dell'evaso. Mario, indignato che Tosca abbia parlato, cerca di scacciarla. Scarpia lo condanna a morte. Disperata, Tosca vuole donarsi a Scarpia se egli acconsentirà di liberare Mario. Scarpia convoca Spoletta e con un cenno di intesa fa credere a Tosca che la fucilazione sarà simulata e i fucili caricati a salve. Mentre sta scrivendo il salvacondotto che li porterà fuori dallo Stato Pontificio, Tosca aggredisce Scarpia e lo pugnala.

III ATTO All'alba, sui bastioni di Castel Sant'Angelo, Mario è pronto a morire. Scrive un'ultima lettera d'amore a Tosca che nel frattempo arriva e spiega di aver ucciso Scarpia. Lo informa della fucilazione simulata e, scherzando, gli raccomanda di fingere bene la morte. Ma Mario viene fucilato per davvero e Tosca inseguita dai poliziotti che hanno scoperto la morte di Scarpia si getta dagli spalti del castello.

INTERPRETI

Annalisa RASPAGLIOSI *soprano*

Nata a Roma, debutta nel '98 ne *La Traviata* (Violetta) al Teatro Brancaccio. Inizia subito una carriera internazionale segnalandosi come uno dei soprani più interessanti per il repertorio lirico verdiano.

Oltre che nelle opere verdiane (*Simon Boccanegra*, *Luisa Miller*, *Stiffelio*, *I Masnadieri*), si cimenta con successo in un repertorio molto vasto, tra cui *Robert le Diable* e *Les Huguenots* di Meyerbeer, Micaela in *Carmen*, *Le Roi de Lahore* di Massenet.

Da ricordare i numerosissimi eventi che, dal 2000 al 2005, l'hanno vista al fianco di Luciano Pavarotti in numerose città di tutto il mondo. Si esibisce nei maggiori teatri, come Torino, Parma, Venezia, Genova, Seoul, Tokyo, Los Angeles, Colonia, Bilbao, Francoforte, Deutsche Oper di Berlino.



Gianfranco MONTRESOR *baritono*

Nato a Verona, si diploma al Conservatorio di Brescia. Debutta al Filarmonico di Verona nella *Gattabianca* di Arcà (1993). Da allora, si esibisce nei più importanti teatri d'opera: Tokyo, Tel Aviv, Lisbona, Berlino, Covent Garden di Londra, Liceu a Barcellona, La Scala di Milano, Parma, Trieste, Roma, Verona, Genova, Macerata. Collabora con direttori d'orchestra quali Antonello Allemandi,

Bruno Bartoletti, Yoram David, Jacques Delacôte, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Donato Renzetti e Keri-Lynn Wilson, e registi come Alexandrov, De Ana e Patroni Griffi.

Il suo repertorio include titoli quali *Madama Butterfly*, *Cavalleria rusticana*, *Fidelio*, *Don Carlo*, *La Traviata*, *Carmen*, *L'elisir d'amore*, *Il barbiere di Siviglia*, *Simon Boccanegra*, *Otello*.

Valter BORIN *tenore*



Nato a Monza, la sua carriera di tenore l'ha portato a esibirsi in ruoli principali presso i più importanti teatri italiani ed esteri: l'Arena di Verona, la Scala, Napoli, Firenze, Bologna, Torre del Lago, Palermo, Genova, Roma, Parigi, Berlino, Los Angeles, Tokyo, Pechino, Hong Kong, Seoul e molti altri. Ha in repertorio ruoli pucciniani e verdiani; tra i ruoli più frequentati vi è inoltre

quello di Don José in *Carmen* di Bizet. Ha collaborato con grandi direttori d'orchestra quali, tra gli altri: Daniel Oren, Donato Renzetti, Asher Fisch, Kent Nagano, Zubin Mehta, Renato Palumbo, Bruno Bartoletti, Bruno Campanella, Carlo Rizzi, Michel Plasson.

Andrea ROSATI *regia*

Andrea Rosati, nato a San Benedetto si è diplomato in *Fotografia artistica* all'Istituto d'Arte "O. Licini" di Ascoli Piceno e in *Scenografia* all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Si è laureato al DAMS di Bologna con una tesi in *Istituzioni di regia*. Fotografo di scena per la fiction *Nei secoli dei secoli*, attore, aiuto regista e aiuto scenografo in vari allestimenti, anche diretti dal regista e Arnaldo Picchi, che trovano il culmine in *Enzo Re* dove ha recitato al fianco di Ugo Pagliai, Lucilla Morlacchi, Paolo Bonacelli, Lucio Dalla.

L'ORCHESTRA, il CORO, il DIRETTORE

CORO ASSOCIAZIONE VENTIDIO BASSO

Il Coro Associazione Ventidio Basso si costituisce nel 2001. Nei vari anni ha preso parte a numerosi concerti sinfonico-corali interpretando brani di Verdi (*Messa da Requiem*), Buckner (*Te Deum*), Puccini (*Messa di Gloria*), Mozart (*Requiem*, *Messa Incoronazione*, ecc.), Pergolesi (*Missa Romana*) Ramirez (*Misa Criolla*), Beethoven (*Fantasia Corale* e *IX Sinfonia*), Orff (*Carmina Burana* in versione scenica con la Compagnia dei Folli), Rossini (*Petite Messe Solennelle*) e Gounod (*Messe Solennelle*) nonché a numerosissime ed impegnative opere liriche di Verdi, Puccini, Donizetti, Rossini, Bizet, Mozart, Mascagni e Leoncavallo. Con il maestro Alfredo Sorichetti ha preso parte, tra l'altro, ad un concerto lirico al Theater di Trier, in Germania, con la Philharmonische Orchester der Stadt dove ha riscosso un notevole successo interpretando brani del melodramma italiano. Sotto la guida dell'attuale maestro Giovanni Farina, il Coro è invitato regolarmente nelle produzioni liriche del Rossini Opera Festival di Pesaro e della Rete Lirica delle Marche.



Alfredo SORICHETTI *direttore*

Svolge una prestigiosa attività di direttore d'orchestra in ventuno paesi del mondo tra Europa, America ed Asia. Si distingue per l'energia, l'entusiasmo e la precisione che comunica con grande spontaneità; è considerato uno dei direttori più interessanti della sua generazione.



Ha vinto l'Orchestra favourite award al IV Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra Vahtang Jordania ed è il Principale Direttore Ospite dell'Euro Sinfonietta di Vienna, Direttore Musicale dell'Orchestra e Coro del '700 Italiano, Direttore Artistico dell'Accademia Anita Cerquetti e della stagione lirica Civitanova all'Opera.

Il suo debutto nella famosa Sala d'Oro del Musikverein di Vienna con la Bohuslav Martinu Philharmonic Orchestra è stato salutato con una standing ovation dal pubblico viennese. Ha diretto prestigiose orchestre tra le quali l'Orchestre National des Pays de la Loire, la Daejeon Philharmonic, l'Orchestra Sinfonica del Estado de Mexico, North Czech Philharmonic, la Czech Chamber Philharmonic e la Hradek Kralové Philharmonic e molte altre. Alfredo Sorichetti è attivo sia in ambito sinfonico che operistico; ha diretto *La Traviata* e *La Bohème* al Teatro Marrucino di Chieti, *Evgenio Onegin* al Celjakinsk Opera House e *Rigoletto* al Ceboxsary Opera House (Russia), *Madama Butterfly* al Teatro D'Annunzio di Pescara, *Il barbiere di Siviglia* e *Il signor Bruschino* di Rossini al Civitanova Festival, una selezione de *Die Zauberflöte* al Teatro dell'Aquila di Fermo e molti concerti d'opera. L'estate scorsa ha diretto

allo Sferisterio un concerto dedicato al soprano di Montecosaro Anita Cerquetti. Nel 2009 ha fondato l'Orchestra e Coro del '700 Italiano della quale è Direttore Musicale. L'Amministrazione Comunale di Civitanova Marche lo ha insignito del titolo "Civitanovese nel Mondo" per la sua prestigiosa attività internazionale di direttore d'orchestra.

ORCHESTRA SINFONICA PUCCINI

L'Orchestra Sinfonica Puccini, composta da musicisti principalmente delle Marche ma anche d'Abruzzo e dell'Umbria, nasce da una precedente esperienza dell'Orchestra del '700 Italiano. Con quest'ultima formazione, i musicisti dell'orchestra si sono esibiti in vari concerti ed anche effettuando varie registrazioni, tra le quali citiamo il dvd del *Requiem* di Mozart registrato al Teatro dell'Aquila di Fermo. È stata fondata nel 2001 dal maestro Alfredo Sorichetti che ne è direttore musicale.

L'Orchestra Sinfonica Puccini, nelle sue esibizioni, è stata sempre apprezzata per le sue qualità tecniche ed artistiche. Ha un repertorio prevalentemente sia sinfonico che operistico ed è l'orchestra stabile di Civitanova all'Opera.



le SCENE, i COSTUMI

Luigi CIUCCI *scenografo*

Nasce a Petriolo (MC) e risiede da molti anni a Civitanova Marche. Nel 1979 si laurea in Architettura presso l'Università di Pescara, conseguendo nel 1987 il diploma in scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata. Nel 1989 inizia l'attività di scenografo con la compagnia teatrale "O. Calabresi" di Macerata. Dal 1993 fa parte della Compagnia Piccola Ribalta di Civitanova Marche curandone le scenografie e ottenendo riconoscimenti in campo nazionale. Come attore, ha interpretato ruoli sia drammatici che brillanti, ottenendo premi in campo nazionale.

Roberta FRATINI *costumista*

Diplomata in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e specializzata in Sartoria Teatrale, inizia la propria attività nel mondo del teatro collaborando all'allestimento di alcuni Musical della Compagnia della Rancia e di Arturo Brachetti. Successivamente presta la propria opera presso la Sartoria del Rossini Opera Festival di Pesaro, del Macerata Opera Festival, del Teatro delle Muse di Ancona, del Teatro Pergolesi di Jesi, del Regio di Parma, del San Carlo di Napoli ed altri prestigiosi Enti Lirici.

La **Sartoria Arianna** è una sartoria storico-teatrale a Macerata che collabora con piccole e grandi realtà teatrali, costumisti, direttori artistici, uffici di produzione di enti lirici e associazioni culturali di vario tipo.

Vanta collaborazioni teatrali prestigiose e si propone come realtà di riferimento non solo per chi si muove all'interno del magico mondo del teatro ma anche per i clienti che ricercano un costume diverso e originale per Carnevale o per una festa in maschera o per qualsiasi Rievocazione Storica.